

Prot. n. 211/C/2018

Preg.mi Sigg.  
Titolari e/o Legali Rappresentanti  
delle Imprese associate  
LORO SEDI

Ragusa, 11 Luglio 2018

Oggetto: **Efficienza energetica in edilizia – Nuova direttiva europea 2018/844/UE.**

*Publicata la nuova direttiva europea sull'efficienza energetica nell'edilizia, che modifica la direttiva 2010/31/UE e la direttiva 2012/27/UE*

Informiamo le imprese interessate che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 giugno u.s. è stata pubblicata la nuova direttiva 2018/844/UE, di modifica della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

La nuova direttiva entrerà in vigore il 9 luglio 2018 e dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 10 marzo 2020.

I punti di maggior rilievo della nuova direttiva sono:

- il rafforzamento della strategia a lungo termine per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, sia pubblici che privati. La finalità è quella di facilitare una trasformazione efficace in termini di costi degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero ed ottenere un parco immobiliare "decarbonizzato" e ad alta efficienza energetica entro il 2050. Gli Stati membri, per sostenere la mobilitazione degli investimenti nella ristrutturazione, dovranno facilitare l'accesso ad appropriati meccanismi con la finalità di aggregare i progetti (per es. mediante piattaforme o gruppi di investimento e mediante consorzi di piccole e medie imprese), ridurre il rischio percepito delle operazioni di efficienza energetica per gli investitori e il settore privato, usare i fondi pubblici per stimolare investimenti privati supplementari o reagire a specifici fallimenti del mercato, orientare gli investimenti verso un parco immobiliare pubblico efficiente sotto il profilo energetico e fornire strumenti di consulenza accessibili e trasparenti, come sportelli unici per i consumatori, denominati "one- stop-shop", e servizi di consulenza in materia di ristrutturazioni e di strumenti finanziari per l'efficienza energetica;

- il collegamento delle misure finanziarie, destinate a migliorare l'efficienza energetica nella ristrutturazione degli edifici, ai risparmi energetici perseguiti o conseguiti, determinati attraverso i seguenti criteri: prestazione energetica dell'apparecchiatura o del materiale utilizzato per la ristrutturazione e al livello di certificazione o di qualifica dell'installatore, diagnosi energetica oppure miglioramento ottenuto grazie alla ristrutturazione, confrontando gli attestati di prestazione energetica

prima e dopo la ristrutturazione stessa, ricorrendo a valori standard o adottando un altro metodo trasparente e proporzionato;

- il prendere in considerazione, per gli edifici sottoposti a ristrutturazioni importanti, le questioni del benessere termo-igrometrico degli ambienti interni, della sicurezza in caso di incendi e dei rischi connessi all'intensa attività sismica

- la realizzazione di infrastrutture per la mobilità elettrica in tutti gli edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazioni importanti:

- l'introduzione di un "indicatore di predisposizione degli edifici all'intelligenza" per misurare la capacità degli edifici di usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i sistemi elettronici per adeguarne il funzionamento alle esigenze degli occupanti e alla rete e migliorare l'efficienza energetica e la prestazione complessiva degli edifici. Tale indicatore deve essere calcolato con una metodologia che considera tecnologie come i contatori intelligenti, i sistemi di automazione e controllo degli edifici, i dispositivi autoregolanti per il controllo della temperatura dell'aria interna, gli elettrodomestici incorporati, i punti di ricarica per veicoli elettrici, l'accumulo di energia, nonché le funzionalità specifiche e l'interoperabilità di tali sistemi, oltre ai benefici per le condizioni climatiche degli ambienti interni, l'efficienza energetica, i livelli di prestazione e la flessibilità così consentita. Per "sistema di automazione e controllo dell'edificio" si intende un sistema comprendente tutti i prodotti, i software e i servizi tecnici che contribuiscono al funzionamento sicuro, economico ed efficiente sotto il profilo dell'energia dei sistemi tecnici per l'edilizia tramite controlli automatici e facilitando la gestione manuale di tali sistemi.

Nel rimandare al testo della direttiva in oggetto, allegata alla presente circolare, gli uffici, come di consueto, rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito

Cordialità



ANCE RAGUSA  
II VICE PRESIDENTE  
(Geom. Giovanni Bonometti)